

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2014 - 2016

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 595
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 591
di cui: maschi		n. 300
femmine		n. 291
nuclei familiari		n. 253
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n. 596
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 4	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 9	
saldo naturale		n. -5
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 18	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 18	
saldo migratorio		n. --
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui		n. 591
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 35
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 34
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 98
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 317
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 107
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0.87
	2009	0.85
	2010	1.19
	2011	1.25
	2012	0,67
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1.39
	2009	1.37
	2010	1.19
	2011	1.22
	2012	1,52
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 600 n. 31/12/
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio		

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:
medio - buono

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.10			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°0		* Fiumi e Torrenti n°1	
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km.0	* Provinciali Km.2.00	* Comunali Km.2.70	
* Vicinali Km.2.20	* Autostrade Km.2		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
	SI	NO	
* Piano regolatore adottato	☐	☒	
* Piano regolatore approvato	☒	☐	
* Programma di fabbricazione	☐	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	☐	☒	
* Artigianali	☐	☒	
* Commerciali	☐	☒	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☐ no ☒			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	0		0
P.I.P	0		0

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
C	0	0	B	01	00

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. IL PERSONALE IN SERVIZIO E' DIPENDENTE DELL'UNIONE
BASSA SESIA E SI TROVA IN POSIZIONE DI ASSEGNAZIONE PER N. 2 UNITA' E DI
PARZIALE ASSEGNAZIONE PER N. 1 UNITA'-
fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESECIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
	4	4	4	4	4
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	4	5	5	5	5
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☐ No ☒	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 85	n. 86	n. 86	n. 86	n. 86
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	3	3	3	3	3
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta					
	2503	2600	2650	2700	
	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.19 – Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n. 0	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CISA 24
- 2) CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
- 3) CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. ACQUA NOVARA VCO SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i COMUNI DELLA PROVINCIA DI NOVARA E VCO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE DI COMUNI BASSA SESIA (Carpignano sesia, Casaleggio Novara, castellazzo Novarese, Sillavengo)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto SERVIZI SCOLASTICI
Altri soggetti partecipanti ISTITUTO COMPRENSIVO PIERO FORNARA
Impegni di mezzi finanziari SI
Durata dell'accordo 1 ANNO SCOLASTICO L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

La profonda crisi economica che caratterizza il periodo storico ha purtroppo colpito duramente il tessuto imprenditoriale locale, con la scomparsa di attività artigianali e commerciali radicate da anni sul territorio ; ciò ha indubbiamente provocato ricadute economiche ed occupazionali .

Il settore agricolo, pur nelle difficoltà del periodo , rimane trainante nell'economia locale, fatta di piccole imprese che comunque garantiscono un tessuto economico alla comunità locale.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

E N T R A T E	Trend Storico		Programmazione Pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	331.506	331.527	359.689	380.150	376.150	379.150	5,68
Contributi e trasferimenti correnti	54.178	46.432	92.566	36.220	36.220	400	-60,88
Extratributarie	95.832	91.939	158.965	144.150	140.650	146.450	-9,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	481.517	469.897	611.220	560.520	553.020	526.000	-8,30
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	481.517	469.897	611.220	560.520	553.020	526.000	-8,30
Alienazione di beni e trasf. di capitale	17.874	41.500	48.385	15.000	15.000	15.000	-69,00
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti	5.874	41.500	17.000	15.000	15.000	15.000	-11,77
Accensione mutui passivi	0	0	40.375	0	0	0	-100,00
Altre accensioni prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	23.747	83.000	105.760	30.000	30.000	30.000	-71,64
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	505.265	552.898	716.980	590.520	583.020	556.000	-17,64

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
	7							
Imposte	139.587	159.214	151.704	150.250	145.250	147.250	- 0,96	
Tasse	66.000	68.642	90.300	146.900	147.900	148.900	62,68	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	125.919	103.672	117.685	83.000	83.000	83.000	- 29,47	
TOTALE	331.506	331.528	359.689	380.150	376.150	379.150	5,69	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa	5‰	5‰					
ICI II^ Casa	6‰	6‰					
Fabbr.prod.vi	6‰	6‰					
Altro	6‰	6‰					
TOTALE							100.000,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Non applicata, anche allo scopo di far fronte alle crescenti emergenze economiche delle famiglie.

- **I.U.C.**

La Legge di stabilità 2014, approvata con la **Legge 27 dicembre 2013 n. 147** (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013) all'art. 1 comma 639 testualmente recita:

“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti positivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”

L'art. 640 pone i seguenti limiti nella fissazione delle tariffe: *“L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677., il quale recita :” Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.*

Appare quindi subito ben chiaro che l'imposta unica comunale è costituita da tre tributi distinti, dei quali due aventi una base imponibile comune (IMU e TASI) e una terza (TARI) con la base imponibile della TARES depurata della componente servizi a favore dello Stato.

IMU

L'IMU perde con il 2014 la sua caratteristica sperimentale entrando pienamente a regime e viene in parte modificata con il comma 707 per molte fattispecie di immobili; viene sancita definitivamente l'esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, purché non appartenente alle categorie catastali A1, A8, A9; laddove l'abitazione principale debba essere tassata, verrà comunque meno la detrazione relativa ai figli conviventi minori di 26 anni, legata alla fase transitoria di applicazione dell'imposta.

Il Comune perde quindi definitivamente l'introito IMU prima casa di € 27.215,00 (dato risorse standard IFEL) , che a partire del 2014 non verrà più ristorato dallo Stato.

L'imposta torna ad essere applicata sui terreni agricoli direttamente condotti, ma il moltiplicatore passa da 110 a 75, con una evidente diminuzione della base imponibile; la differenza di gettito verrà coperta dallo Stato.

La legge 228 del 24/12/2012 “Legge Di Stabilità” Per L'anno 2013” in materia di IMU, dispone, tra l'altro all'art. 380 lettera f) la riserva totale allo Stato dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; il comma 708 della Legge di Stabilità 2014 sancisce l'esenzione dei fabbricati rurali ad uso strumentale .

Le aliquote stabilite per l'anno 2012 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 16/04/2012 , non essendo state variate, sono riconfermate per il 2014 e sono le seguenti:

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- Aliquota IMU prima casa (esente per categorie diverse da A1/A8/A9): 0,4%, detrazione € 200,00
- Aliquota IMU altri immobili: 0,86%
- Aliquota IMU terreni agricoli: 0,86%
- aliquota IMU terreni edificabili 0,86%
- Aliquota IMU fabbricati strumentali ad uso agricolo : 0,2%
- Aliquota IMU immobili cat. D : 0,78%

TASI

La TASI è una nuova imposta con la stessa base imponibile dell'IMU; la disciplina della TASI è data dai commi 670 e seguenti della Legge di Stabilità 2014, nonché dal decreto 28 febbraio 2014 (cd."salva Roma"). Con questo decreto si fa luce in particolare sul presupposto impositivo, che nella prima stesura risultava passibile di interpretazioni: *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli"*; il comma 681 della Legge di stabilità introduce però una novità nell'obbligazione tributaria, stabilendo che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonomia obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare; va comunque richiamato il comma 669, il quale introduce il principio di solidarietà stabilendo che La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

L'imposta è finalizzata alla copertura delle spese per servizi indivisibili (illuminazione pubblica, verde pubblico, cimiteri, ecc); contestualmente alla determinazione delle aliquote, il Consiglio Comunale indicherà, per ciascuno dei servizi individuati, i costi alla cui copertura la TASI è diretta.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille (1‰) della rendita catastale rivalutata con gli stessi moltiplicatori utilizzati per l'applicazione dell'IMU e può essere aumentata dai Comuni fino al 2,5‰; l'imposta viene applicata anche all'abitazione principale; la tariffa per gli altri immobili, sommata alla tariffa IMU, non può superare il 10,60‰; tuttavia l'art. 1 del decreto 28 febbraio 2014 introduce le seguenti modifiche: *"All'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono apportate le seguenti modifiche: a) Al comma 677 è aggiunto, in fine, il seguente periodo "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili."*; questa modifica porta quindi l'aliquota massima applicabile del 2,5‰ al 3,3‰.

Pur utilizzando la stessa banca dati già utile per l'IMU, l'applicazione dell'imposta pone tuttavia delle notevoli difficoltà per l'introduzione dell'obbligazione tributaria a carico dell'effettivo occupante dell'immobile; ciò comporterà la creazione di una ulteriore banca dati.

L'importo della TASI ad aliquota base viene detratta dall'importo del fondo di solidarietà comunale ed ammonta ad € 42.625,00; il saldo dell'applicazione della IUC comporterà minori risorse per € 69.840,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

• TARI

La TARI è istituita con i commi 641 e seguenti della Legge di Stabilità 2014; il presupposto di imposta della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonomia obbligatoria tributaria.

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa; e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

E' stato quindi richiesto al gestore, Consorzio di Bacino Basso Novarese, di provvedere alla redazione del piano finanziario della spesa con la rilevazione delle spese da inserire in tale piano effettuata secondo quanto disposto dal DpR 158; la spesa risultante, di € 87.911,74, viene iscritta a bilancio quale entrata da TARES maggiorata della sola addizionale provinciale del 5%.

La Legge di Stabilità stabilisce i limiti delle agevolazioni tariffarie da stabilirsi con regolamento comunale.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU

Le aliquote stabilite per l'anno 2012 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05/2012 sono riconfermate per il 2014e sono:

- Aliquota IMU prima casa: 0,4%
- Aliquota IMU altri immobili: 0,86%
- Aliquota IMU terreni agricoli: 0,86%
- Aliquota IMU terreni edificabili 0,86%
- Aliquota IMU fabbricati strumentali ad uso agricolo : 0,2%
- Aliquota IMU immobili cat. D : 0,78%

Per l'esercizio 2013 si conferma l'aggiornamento ISTAT del valore venale delle aree fabbricabili per il 0,7%, pari all'indice NIC 2013 al 01/01/2014; fissando quindi i seguenti valori:

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- aree residenziali € 29,27/mq
- aree produttive € 22,78/mq

TASI

le aliquote sono di competenza del Consiglio Comunale e verranno adottate con specifico atto deliberativo.

TARI

Le tariffe dovranno coprire il 100% del costo del piano finanziario e verranno adottate con specifico atto deliberativo.

- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono attualmente gestite in economia per il diniego della ditta concessionaria nella prosecuzione del servizio a causa della scarsa economicità del medesimo.

Le tariffe sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 07/03/2012 e riconfermate anche per il 2013.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Con provvedimento del Presidente dell'Unione Bassa Sesia la Dr.ssa Elena Dessilani è stata nominata responsabile del servizio tributi per tutta l'Unione Bassa Sesia.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	49.425	46.197	92.266	35.920	35.920	100		- 61,07
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	4.753	235	0	0	0	0		0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	300	300	300	300		0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0		0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	54.178	46.432	92.566	36.220	36.220	400		- 60,87

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

IL DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" ha apportato, unitamente alla L. 183/2011 "Legge di stabilità per l'anno 2012", sostanziali modifiche alle entrate degli enti locali, che sono state ulteriormente rivoluzionate dalla Legge 228/2012 "Legge di Stabilità per l'anno 2013" e dalla Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014).

Gia con l'esercizio finanziario 2013 vengono soppressi di fatto il Fondo sperimentale di riequilibrio, con le relative componenti (partecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - art.4 comma2; il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari; il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti; il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012. , nonché la compartecipazione IVA, IVA e Addizionale comunale sull'energia elettrica (soppressa dall'art. 2 D. Lgs. 23/2011)

Con il Comma 380 della L. 228/2012 viene istituito il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE .

Tale fondo," Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014;

a) e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011; (50% gettito imu immobili diversi dalla abitazione principale)

b) e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarieta' comunale che e' alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Citta' ed autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014. In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e' comunque emanato entro i 15 giorni successivi. L'ammontare iniziale del predetto Fondo e' pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro. Corrispondentemente, nei predetti esercizi e' versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

A seguito dell'emanazione del decreto di cui al primo periodo, e' rideterminato l'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato. La eventuale differenza positiva tra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale e' versata al bilancio statale, per essere riassegnata al fondo medesimo.

Con la Legge di stabilità 2014, (commi 729 e 730) il comma 380 viene modificato, togliendo ogni riferimento all'anno 2014 e lasciando applicato tale comma dolo per l'anno 2013, e vengono aggiunti due nuovi commi 380/ter e 380/quater:

«380-ter. Per le medesime finalità di cui al comma 380, a decorrere dall'anno 2014: a) la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è pari a 6.647.114.923,12 euro per l'anno 2014 e a 6.547.114.923,12 euro per gli anni 2015 e successivi, comprensivi di 943 milioni di euro quale quota del gettito di cui alla lettera f) del comma 380. La dotazione del predetto Fondo per ciascuno degli anni considerati è assicurata per 4.717,9 milioni di euro attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011. **Corrispondentemente, nei predetti esercizi è versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.** Con la legge di assestamento o con appositi decreti di variazione del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le variazioni compensative in aumento o in diminuzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per tenere conto dell'effettivo gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai comuni istituiti a seguito di fusione;

b) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2014 per l'anno 2014 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto, per i singoli comuni:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- 1) di quanto previsto dai numeri 1), 4), 5) e 6) della lettera d) del comma 380;
- 2) della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
- 3) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;
- c) in caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b) è comunque emanato entro i quindici giorni successivi;
- d) con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b), può essere incrementata la quota di gettito dell'imposta municipale propria di spettanza comunale di cui alla lettera a). A seguito dell'eventuale emanazione del decreto di cui al periodo precedente, è rideterminato l'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato. L'eventuale differenza positiva tra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale è versata al bilancio statale, per essere riassegnata al fondo medesimo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio. Le modalità di versamento al bilancio dello Stato sono determinate con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

380-quater. Con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, il 10 per cento dell'importo attribuito ai comuni interessati a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter è accantonato per essere redistribuito, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b) del medesimo comma 380-ter, tra i comuni medesimi sulla base dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per la quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita con il criterio di cui al periodo precedente non operano i criteri di cui alla lettera b) del predetto comma 380-ter».

Da quanto sopra emerge che il FSC non verrà definitivamente determinato fino alla certezza degli introiti derivanti allo Stato dall'IMU per i fabbricati di Cat. D e che in ogni caso devono essere emanati dei decreti contenenti i criteri di riparto del medesimo fondo, ancora mancanti.

L'unico dato certo è l'alimentazione del fondo per una quota dell'IMU spettante al Comune direttamente trattenuta dallo Stato per una percentuale del 30,75% (decisamente rilevante) per la ritenuta già operata per il 2013.

E' inoltre certa la decurtazione del Fondo di Solidarietà Comunale dell'importo corrispondente alla TASI ad aliquota di base.

La stima del quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale è la seguente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

	Anno 2013		Anno 2014	
F.S.R. 2012	103.558,00		103.558,00	
+ integrazione taglio spending anno 2012 (solo per comuni < 5.000)	3.003,00		3.003,00	
- Tagli spending	- 16.655,00		- 18.320,50	
- Rettifica stanz. non confermati	- 1.449,00		- 1.449,00	
+ IMU 2012 aliquota base di cui:	140.754,00		140.754,00	
abitazione principale	68.497			
Cat. D	159.849			
Altro	221.661			
Totale risorse di riferimento (A)		229.211,00		227.545,50
IMU 2013 aliquota base di cui:	168.337,00			
Altri immobili:				
Abitazione principale	27215			
- 30,75% alimentazione FSC	- 51.756,00			
Gettito IMU netto (B)		116.581,00		
IMU 2014 aliquota base di cui:			140.194,00	
Altri immobili:	140194			
Abitazione principale	0			
ALIMENTAZIONE FSC			- 43.109,66	
TASI aliquota base			42.625,00	
Gettito IMU + TASI (B)				139.709,35
FSC (A - B)		112.630,00		87.836,16
Rettifica (art. 2 c. 3 dpcm)		- 827,88		- 827,88
ALTRE DETRAZIONI (ELEZIONI ECC)				- 5.000,00
FSC finale		111.802,12		82.008,28

differenza fsc 2013-2012

29.793,85

Taglio effettivo (differenza 2013/2014+TASI aliquota base)

72.418,85

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	29.007	24.280	31.500	27.800	27.800	30.600	- 11,75	
Proventi dei beni dell'Ente	24.095	29.116	60.030	58.500	56.000	58.000	- 2,55	
Interessi su anticipazioni e crediti	0	14	500	500	500	500	0,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00	
Proventi diversi	42.730	38.529	66.935	57.350	56.350	57.350	- 14,32	
TOTALE	95.832	91.939	158.965	144.150	140.650	146.450	- 9,32	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

1) MENSA

- Mensa scolastica scuola materna: n. 20 utenti ; n. 5 pasti settimanali
- Mensa scolastica scuola elementare: n. 20 utenti – due pasti settimanali;
- Mensa sociale : n. 4/5 utenti – n. cinque pasti settimanali.

Il servizio viene gestito nell'unica cucina istituita presso la scuola materna.

Vengono mantenute le seguenti tariffe, fissate con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27/09/2007, esecutiva:

- | | |
|--|------------------|
| • Alunni scuola elementare e dell'infanzia residenti in Sillavengo | € 4,00 al pasto; |
| • Alunni scuola elementare e dell'infanzia residenti in Castellazzo Novarese | € 4,00 al pasto |
| • Alunni scuola elementare e dell'infanzia residenti in Mandello Vitta | € 4,50 al pasto |
| • Alunni scuola elementare e materna residenti in altri Comuni | € 5,50 al pasto; |
| • Utenti mensa sociale | € 4,50 al pasto; |

2) ILLUMINAZIONE VOTIVA

La spesa prevista di € 2.500,00 si riferisce essenzialmente ai costi relativi ai consumi per energia elettrica. Il servizio è gestito in economia, gli utenti sono circa 200 e la tariffa annua è di € 12,00 per ogni lampada le entrate previste in € 4.000,00 superano notevolmente il costo del servizio

3) PESO PUBBLICO

Le tariffe determinate sono di € 1,50 per ogni gettone, con possibilità di pesare 150 quintali con un gettone.

Le spese, determinate essenzialmente dai consumi di Energia elettrica, manutenzioni all'apparecchiatura del peso pubblico e dalla revisione triennale , ammontano ad € 1.500,00 all'anno a fronte di una entrata prevista di €2.300,00.

4) SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI

Si tratta di un servizio gestito sostanzialmente in pareggio per quanto riguarda il soggiorno in hotel, il Comune si accolla solo la spesa per il trasporto.

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

5) COSAP

Vengono riconfermate le tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25/06/2013

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

E' prevista in parte corrente, a seguito dell'applicazione del D.M. 14/11/2006 (codifica SIOPE) l'entrata di una somma di € 30.000,00 per concessione di loculi ed edicole funerarie, devoluta a finanziamento delle spese al tit. 2^ per manutenzione patrimonio.

Sono stati inseriti inoltre gli importi previsti a titolo di rimborso dall'Unione Bassa Sesia e dal Consorzio Servizi Socio Assistenziali CISA 24 per l'utilizzo di personale comandato.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE		Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo			
		1	2	3	4	5	6	7		
Alienazione di beni patrimoniali		0	0	5.500	0	0	0	0	- 100,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato		0	0	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione		0	0	2.485	0	0	0	0	- 100,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		0	0	23.400	0	0	0	0	- 100,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti		17.874	41.500	17.000	15.000	15.000	15.000	15.000	- 11,76	
TOTALE		17.874	41.500	48.385	15.000	15.000	15.000	15.000	- 69,00	

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio.

- **CONTRIBUTI DELLO STATO**

Per effetto del comma 380 della Legge 228/2012 tutti i contributi sono stati soppressi, rimanendo vigente il solo Fondo di Solidarietà Comunale previsto al titolo 1[^].

-
- **CONTRIBUTI DALLA REGIONE**

- **CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

Sono previste unicamente le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, con un trend in deciso calo ed utilizzate integralmente per spese di investimento.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1	Entrate Importi all'unità di Euro	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	
	Proventi OO.UU. destinati ad investimenti	18.721,00	14.450,00	3.768,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	44,27%

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi iscritti sono supportati dal trend storico nonché dalla potenzialità e dalla attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti approvati dagli organi competenti e da quelli in itinere.

Si prevedono, nel triennio, introiti da Oneri di Urbanizzazione di € 15.000,00 costanti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

. Per il triennio 2014/2016 le entrate da OO.UU. potranno essere utilizzate unicamente a finanziamento delle spese di investimento.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	40.375	0	0	0	0	- 100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	40.375	0	0	0	0	- 100,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 1 comma 735 della Legge 147/2013 ha modificato l'art. 204 del T.U.E.L., stabilendo il limite di indebitamento nell'8% .

il comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00	
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nell'andamento ordinario non è mai stato necessario per questo ente il ricorso alla anticipazione di cassa.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene di conservare i seguenti programmi e progetti, in quanto, durante l'esercizio precedente, hanno dimostrato buona efficacia operativa e gestionale.

PROGRAMMA 1
AMMINISTRAZIONE GENERALE
Progetto 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

PROGRAMMA 2
PUBBLICA ISTRUZIONE
Progetto 1 - PUBBLICA ISTRUZIONE

PROGRAMMA 3
CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE
Progetto 1 - CULTURA SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

PROGRAMMA 4
VIABILITA' E TRASPORTI
Progetto 1 - VIABILITA' E TRASPORTI

PROGRAMMA 5
AMBIENTE E TERRITORIO
Progetto 1 - AMBIENTE E TERRITORIO

PROGRAMMA 6
SETTORE SOCIALE
Progetto 1 - SETTORE SOCIALE

PROGRAMMA 7
SVILUPPO ECONOMICO
Progetto 1 - SVILUPPO ECONOMICO

Per tutti i programmi viene indicato quale responsabile del servizio il Segretario Comunale. Tuttavia le manutenzioni e le opere pubbliche di tutti i programmi ricadono sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, lavori pubblici e manutenzioni dell'Unione Bassa Sesia, Arch. Adriano Fontaneto, incaricato con deliberazione della Giunta dell'Unione Bassa Sesia n. 11/2012.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Occorre sicuramente segnalare che, a seguito della deliberazione della Giunta dell'Unione Bassa Sesia n. 20 del 13/09/2007 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 20/11/2007, entrambe esecutive, il personale dipendente del comune di Sillavengo è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione Bassa Sesia con decorrenza 01/01/2008 e comandato presso questo Comune, a tempo pieno per quanto riguarda il personale di area tecnico – manutentiva e servizi amministrativi e demografici, a tempo parziale da 30 a 18 ore per quanto riguarda il personale addetto alla segreteria ed area finanziaria e tributi (la dipendente interessata dal comando parziale completerà il proprio orario di servizio presso il servizio finanziario dell'Unione Bassa Sesia) . I costi del personale vengono rimborsati mensilmente all'Unione Bassa Sesia, che provvederà in corso d'anno a contabilizzare gli eventuali conguagli e sono tutti ricompresi nel programma n. 1.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 è stato formato in presenza di un quadro finanziario complessivo delicato, caratterizzato da una disponibilità di risorse inadeguata alle necessità ed alle ambizioni dell'amministrazione. Da sempre i comuni devono confrontarsi con una situazione di difficoltà complessiva per il permanere dell'equilibrio economico, in presenza di una continua crescita della spesa la cui copertura risulta sempre più difficile garantire.

Questa amministrazione pur in presenza di notevoli problemi, ha ritenuto di non effettuare nessun aumento in materia di tariffe per i servizi forniti, riducendo e contenendo il più possibile la spesa corrente, rinunciando però anche a miglie di servizi che rientrerebbero nella volontà della amministrazione ma che si rendono difficilmente realizzabili.

Il quadro normativo che disciplina la vita degli Enti Locali si sviluppa in modo nervoso e crea qualche problema per il suo apprendimento in tempo reale, i comuni si trovano in ogni caso costantemente a dover affrontare i soliti problemi di gestione finanziaria dell'ente, con una spesa corrente, come detto, che cresce, a fronte di disponibilità finanziarie inadeguate a garantirne la copertura.

Dietro assetti dati contabili e finanziari, rimane soprattutto un quadro complessivo che rappresenta una realtà del mondo delle autonomie locali e dei comuni in particolare, che non è più in grado, o lo è con molta difficoltà, di fornire risposte soddisfacenti al bisogno di servizi che la comunità locale richiede. In molte situazioni, il risultato finale è quello di poter garantire i servizi tradizionali con requisiti di non elevata qualità e, a maggior ragione, di non essere in grado di fornire di nuovi.

Il problema della finanza pubblica è uno dei nodi principali su cui ci si dovrà confrontare. Si rende necessario individuare percorsi che liberino risorse per la spesa pubblica e particolarmente per garantire maggiori disponibilità finanziarie a livello locale. In questo dibattito si inseriscono i grandi temi della riduzione della spesa pubblica . Da questa nuova stagione di riforme dovrà emergere un quadro rinnovato del ruolo degli enti locali e delle forme di finanziamento della loro azione.

Allo stato attuale, poiché è il presente che ci coinvolge, il nostro comune continua a convivere con i problemi di sempre e che accomunano gli enti locali di modeste dimensioni.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Le previsioni del bilancio relativo all'esercizio 2014 trovano riferimento ad un quadro complessivo di certezze finanziarie non definito, con particolare riferimento ai trasferimenti dello Stato. A partire dall'esercizio 2008 il quadro è stato caratterizzato da molte novità in materia di imposte locali, che sono cambiate nel nome, nella normativa e nel contenuto anche più volte in corso d'anno.

Il bilancio di previsione 2014, in ogni caso, è stato redatto tenendo conto del caotico susseguirsi di norme, non ultima quella relativa alla contabilizzazione del gettito IMU 2013; nello spirito della norma contenuta nel cd "Decreto salva-Roma" 28/02/2014, il gettito IMU 2014 è stato quindi iscritto a bilancio al netto della decurtazione dello Stato per alimentazione del FSC.

Le considerazioni generali che emergono dai contenuti suesposti possono pertanto riassumersi nella constatazione che l'attività dei comuni continua ad essere assai penalizzata dalle scarse disponibilità finanziarie degli enti locali che riducono di molto la progettualità e le buone intenzioni degli amministratori e nel contempo possono creare disappunto da parte dei cittadini che desidererebbero qualche cosa di più, ma anche dell'incertezza delle risorse e dalla consapevolezza della impossibilità di gravare ulteriormente sui cittadini.

Questa situazione di difficoltà frena inoltre le scelte degli amministratori anche sotto l'aspetto degli investimenti che, in assenza di contributi significativi da parte della regione o di altri enti territoriali, che convivono con gli stessi problemi dei comuni, possono essere realizzati solamente con l'accesso al credito, dando origine tuttavia ad una crescita della spesa corrente per il rimborso dei mutui che i comuni non sarebbero in grado di sostenere negli anni futuri ed alla impossibilità, con la contrazione di nuovi mutui, del rispetto del limite di indebitamento.

3.2 Obbiettivi degli organi gestionali dell'ente.

Sulla scorta delle considerazioni illustrate nel paragrafo precedente, l'obiettivo primario dell'amministrazione è quello di mantenere i livelli qualitativi dei servizi in atto e di migliorarli ove possibili, a soddisfacimento delle attese della popolazione.

Anche che alla luce del delicato momento che attraversa l'economia nazionale ed i problemi che caratterizzano le famiglie, tutte le tariffe per i servizi forniti dal comune vengono mantenute inalterate rispetto all'esercizio precedente, stanti anche le rilevanti novità in materia di tributi locali che andranno ad impattare sulla popolazione.

Relativamente agli investimenti, l'amministrazione comunale intende preliminarmente e principalmente dare completamento alla realizzazione degli interventi in corso di esecuzione fin dall'esercizio precedente.

In ordine al perseguimento degli obiettivi dell'ente e con riferimento all'utilizzo di collaborazioni a vario titolo con soggetti esterni alla amministrazione si precisa quanto segue:

- a seguito della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, il programma approvato nel corso dell'anno 2008 è da intendersi confermato con riferimento alla attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- in conseguenza della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, gli ulteriori contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione e diversi dagli incarichi di studio, ricerca e consulenza, potranno essere conferiti solamente con riferimento alle attività istituzionali dell'ente

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

stabilite dalla legge e nel rispetto dei presupposti giuridici già previsti dal regolamento approvato con delibera G.C. n. 24 del 18.3.2008, art. 2 lett. a), b), c,) d).

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è stabilito per l'anno 2014 in euro 10.000,00 A tale somma devono intendersi aggiunte le spese per collaborazioni connesse alla realizzazione degli investimenti disciplinati dalla legge quadro sulle opere pubbliche, le quali rientrano nel quadro economico di ogni singola opera prevista in bilancio che si andrà ad effettivamente realizzare.

Relazione Previsionale e Programmatica 2004/2006
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- -date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale
1 - Amministrazione Generale	304.597	0	45.000	349.597	297.052	0	45.000	342.052	274.449	0	45.000	319.449
2 - Pubblica Istruzione	62.100	0	0	62.100	62.100	0	0	62.100	61.100	0	0	61.100
3 - Cultura, Sport ed Attività Ricreative	7.325	0	0	7.325	7.226	0	0	7.226	6.823	0	0	6.823
4 - Viabilità e Trasporti	36.294	0	0	36.294	35.610	0	0	35.610	33.762	0	0	33.762
5 - Ambiente e Territorio	78.400	0	0	78.400	79.400	0	0	79.400	78.900	0	0	78.900
6 - Settore Sociale	40.804	0	0	40.804	40.632	0	0	40.632	39.966	0	0	39.966
7 - Sviluppo Economico	1.000	0	0	1.000	1.000	0	0	1.000	1.000	0	0	1.000
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	530.520	0	45.000	575.520	523.020	0	45.000	568.020	496.000	0	45.000	541.000

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - Amministrazione Generale

Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Ulteriore miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa (a mezzo dello snellimento burocratico, della semplificazione amministrativa, del progressivo maggiore utilizzo dei mezzi informatici a disposizione); costante controllo sulla efficacia e efficienza di tutti i servizi erogati all'utenza.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

ANNO	OPERA DA REALIZZARE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2014	Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	ENTR. CORR X INV 30.000,00
	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	14.000,00	OO.UU- 14.000,00
	Acquisto straordinario di macchine per uffici	1.000,00	OO.UU. 1.000,00
2015	Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	ENTR. CORR X INV 30.000,00
	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	15.000,00	OO.UU- 15000,00
2016	Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	ENTR. CORR X INV 30.000,00
	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	15.000,00	OO.UU- 15000,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Costante miglioramento della qualità totale dei servizi comunali; in particolare:

- a) miglioramento dei rapporti con il Pubblico;
- b) miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'espletamento delle pratiche d'ufficio anche a mezzo dei servizi gestiti dall'Unione Bassa Sesia ;
- c) miglioramento dell'efficacia del monitoraggio della gestione economico – finanziaria con particolare attenzione all'Ufficio Tributi, con conseguente recupero di risorse per il Comune. . E' confermato il servizio di invio al domicilio dei contribuenti dei dati utili alla compilazione dei od. F24 IMU e attività di verifica dei versamenti effettuati.
- d) conferma delle convenzioni previste dagli artt 58 e 59 della Legge 388/00 al fine del contenimento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi;
- e) conferma della gestione diretta dei tributi comunali che consente una maggiore flessibilità nei rapporti con il cittadino ed all'acquisizione più celere delle risorse rispetto alla gestione tramite concessionario.
- f) Gestione diretta del servizio pubblicità e pubbliche affissioni

In ordine al perseguimento degli obbiettivi dell'ente e con riferimento all'utilizzo di collaborazioni a vario titolo con soggetti esterni alla amministrazione si precisa quanto segue:

- a seguito della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n.244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, il programma approvato nel corso dell'anno 2008, confermato per il 2009, è da intendersi riconfermato anche per il 2014 con riferimento alla attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza e qui di seguito riportato:

Programma per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza

L'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 2008 prevede che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio, o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000".

Per individuare correttamente l'ambito di applicazione della norma, è necessario definire il concetto di incarichi di studio, ricerca e consulenze. Nessuna disposizione normativa soccorre in proposito. Tuttavia la Corte dei Conti Sezioni Unite, con deliberazione n. 6 in data 15 febbraio 2005, si sofferma su tali aspetti e fornisce preziose indicazioni sui contenuti e caratteristiche di tali incarichi.

Relativamente agli incarichi di studio, la Corte dei Conti rinvia al D.P.R n. 338 del 18.04.1994, stabilendo che requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione finale scritta, nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte della amministrazione.

Le consulenze, infine, riguardano le richieste di pareri ad esperti.

In attuazione dell'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244 il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze possa essere come di seguito definito:

■ Incarichi di studio

Studio e soluzione di questioni inerenti alla attività dell'amministrazione comunale.

Si ritiene sostanzialmente che la norma di comportamento della amministrazione sia quella di non affidare incarichi di studio. Ciò può avvenire solamente in casi eccezionali, in presenza di situazioni impreviste alle quali, per la difficoltà o particolarità dell'argomento, non sia possibile fare fronte con proprie risorse o avvalendosi di uffici di altre strutture pubbliche.

In caso di affidamento di incarico di studio, lo stesso dovrà concludersi con una relazione finale scritta, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte e, ove richiesto, l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

■ Incarichi di ricerca.

Ritenendo di attribuire al concetto di ricerca un contenuto scientifico, circoscrivibile pertanto a settori di attività che esulano dalle competenze comunali, si ritiene di non prevedere nell'ambito del programma incarichi di ricerca, rilevando che eventualmente tali incarichi possano rientrare nella sfera di applicazione degli incarichi di studio.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- *Consulenze.*
Relativamente agli incarichi di consulenze, il programma prevede i seguenti servizi:
 - ✓ *consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio della amministrazione, al fine di acquisire pareri legali;*
 - ✓ *prestazioni professionali rese da liberi professionisti in materie entro le quali si svolge l'attività della amministrazione, finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi.*
- :
- in conseguenza della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n.112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, gli ulteriori contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione e diversi dagli incarichi di studio, ricerca e consulenza, potranno essere conferiti solamente con riferimento alle attività istituzionali dell'ente stabilite dalla legge e nel rispetto dei presupposti giuridici già previsti dal regolamento approvato con delibera G.C. n. 19 del 08/04/2008, art. 2 lett. a), b), c.) d).
- Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è stabilito per l'anno 2014 in euro .10.000,00. A tale somma devono intendersi aggiunte le spese per collaborazioni connesse alla realizzazione degli investimenti disciplinati dalla legge quadro sulle opere pubbliche, le quali rientrano nel quadro economico di ogni singola opera prevista in bilancio che si andrà ad effettivamente realizzare.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In esecuzione alle disposizioni della deliberazione della Giunta dell'Unione Bassa Sesia n. 20 del 13/09/2007, recepite con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 20/11/2007, a partire dal 01/01/2008, tutto il personale dipendente è stato assunto con procedura di mobilità dall'Unione Bassa Sesia e comandato presso questo Ente, a tempo pieno per la dipendente addetta ai servizi demografici , a tempo parziale da 18 a 30 ore per la dipendente addetta al servizio finanziario e tributi (che completa il suo orario settimanale di servizio presso il servizio finanziario dell'Unione Bassa Sesia), a tempo pieno per il dipendente addetto ai servizi tecnico manutentivi.

Segretario Comunale in convenzione , con i Comuni di Granozzo Con Monticello (capo convenzione) , Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Castellazzo Novarese, Rovasenda ;

N. 1 dipendente assegnato dall'Unione Bassa Sesia addetto servizi demografici ;

N. 1 dipendente assegnato a tempo parziale dall'Unione Bassa Sesia addetto servizio finanziario tributi e segreteria

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 autovettura, n. 3 p.c.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	30.000	30.000	30.000		
TOTALE (A)	30.000	30.000	30.000		
PROVENTI DEI SERVIZI	43.500	40.000	41.500		
TOTALE (B)	43.500	40.000	41.500		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	230.920	226.511	223.880		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	22.002	21.811	236		
ALTRE ENTRATE	23.175	23.730	23.833		
TOTALE (C)	276.097	272.052	247.949		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	349.597	342.052	319.449		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
Spesa Corrente	Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente	Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente	Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II
	Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
304.597	0	45.000	349.597	297.052	0	45.000	342.052	274.449	0	45.000	319.449
% su totale 87,13	% su totale 0,00	% su totale 12,87		% su totale 86,84	% su totale 0,00	% su totale 13,16		% su totale 85,91	% su totale 0,00	% su totale 14,09	

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - Pubblica Istruzione Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO	
3.4.1 – Descrizione del programma Pubblica Istruzione	
3.4.2 – Motivazione delle scelte Mantenimento dei servizi di scuola elementare e materna in collaborazione con i Comuni limitrofi di Mandello Vitta e Castellazzo Novarese; Convenzione con il Comune di Carpignano Sesia per la gestione della Scuola Media; servizio di trasporto scolastico gestito dall'Unione Bassa Sesia.	
3.4.3 – Finalità da conseguire Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi.	
3.4.3.1 – Investimento	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo servizio di refezione scolastica gestito all'interno della Scuola Materna anche per gli alunni della Scuola Elementare	
3.4.4 – Risorse umane da impiegare Servizio di mensa gestito in appalto con cucina funzionante in loco.	
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature per la refezione scolastica, materiale vario per attività didattiche.	
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	19.300	19.300	21.300		
TOTALE (B)	19.300	19.300	21.300		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	41.019	41.123	39.800		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	1.781	1.677	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (C)	42.800	42.800	39.800		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	62.100	62.100	61.100		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo			Entità (c)	Entità (b)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)		Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)			Totale (a+b+c)
Entità (a)	Entità (b)					Entità (a)	Entità (b)								
62.100	0	0		0	62.100	62.100	0	0	62.100	61.100	0	0	61.100		
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - Cultura, Sport ed Attività Ricreative Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO	
3.4.1 – Descrizione del programma CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE	
3.4.2 – Motivazione delle scelte Conservazione dei beni culturali e degli impianti sportivi.	
3.4.3 – Finalità da conseguire Funzioni relative alla cultura, allo sport ed alle attività ricreative.	
3.4.3.1 – Investimento	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo Mantenimento e sviluppo della biblioteca virtuale, mantenimento delle strutture del campo sportivo, contributi per sostenere l'attività delle locali associazioni culturali e sportive.	
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare	
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.838	4.785	4.782		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	461	461	5		
ALTRE ENTRATE	2.026	1.980	2.036		
TOTALE (C)	7.325	7.226	6.823		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.325	7.226	6.823		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
						Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
7.325	0	0	7.325	7.325	7.226	0	0	7.226	7.226	6.823	0	0	6.823	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - Viabilità e Trasporti Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. DESSILANI DOTT. ELENA	
3.4.1 – Descrizione del programma VIABILITA' E TRASPORTI	
3.4.2 – Motivazione delle scelte Costante controllo dell'efficacia e della efficienza nella gestione dei servizi. Sono previsti nel triennio importanti investimenti.	
3.4.3 – Finalità da conseguire 3.4.3.1 – Investimento	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo manutenzione ordinaria vie e piazze.	
3.4.4 – Risorse umane da impiegare n. 1 operaio dipendente dell'Unione Bassa Sesia comandato a tempo pieno presso questo Comune (V. programma n. 1)	
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare 1 quadriciclo a motore altre attrezzature tecniche	
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	500	500	500		
TOTALE (B)	500	500	500		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	23.973	23.581	23.661		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	2.284	2.271	25		
ALTRE ENTRATE	9.536	9.258	9.576		
TOTALE (C)	35.794	35.110	33.262		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.294	35.610	33.762		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
36.294	0	0	36.294	35.610	0	0	35.610	33.762	0	0	33.762
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

3.4 - PROGRAMMA Numero 5 - Ambiente e Territorio Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO	
3.4.1 – Descrizione del programma AMBIENTE E TERRITORIO	
3.4.2 – Motivazione delle scelte	 Impostazione ed attivazione, in collaborazione con il CB.N. NOVARA della gestione dei rifiuti in base al D. Lgs. 22/98 (Ronchi) con particolare riferimento al potenziamento e miglioramento della raccolta differenziata;
3.4.3 – Finalità da conseguire	 Mantenimento delle aree verdi
Funzioni nel campo della tutela ambientale e della gestione del territorio	
3.4.3.1 – Investimento	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo	
1) servizio di raccolta e smaltimento Rifiuti solidi urbani compresa la raccolta differenziata, spazzamento strade	
2) Servizio di manutenzione aree verdi	
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	n. 1 operaio comandato (parte) – V. programma n. 1
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare	n. 1 motoscopa, n. 1 trattorino rasaerba, n. 1 decespugliatore, altre piccole attrezzature tecniche.
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	7.300	7.300	7.800		
TOTALE (B)	7.300	7.300	7.800		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	51.786	52.580	55.296		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	4.934	5.063	58		
ALTRE ENTRATE	14.380	14.457	15.746		
TOTALE (C)	71.100	72.100	71.100		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	78.400	79.400	78.900		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
78.400	0	0	78.400		79.400	0	0	79.400		78.900	0	0	78.900	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 6 - Settore Sociale Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO	
3.4.1 – Descrizione del programma	
SETTORE SOCIALE	
3.4.2 – Motivazione delle scelte	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi forniti all’utenza, verifica e controllo delle norme di sicurezza in riferimento al cimitero.
3.4.3 – Finalità da conseguire	
3.4.3.1 – Investimento -..	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo	1. Partecipazione del Comune al Consorzio CISA 24 per l’attività socio – assistenziale 2. organizzazione, in collaborazione con altri comuni, del soggiorno marino per anziani; 3. servizio di illuminazione votiva
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	
	1 operaio comandato (parte) – V. programma n. 1
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare	
	attrezzature varie già elencate nei programmi 4 e 5 oltre ad attrezzature specifiche per il cimitero
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	14.500	14.500	15.100		
TOTALE (B)	14.500	14.500	15.100		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	26.304	26.132	24.866		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (C)	26.304	26.132	24.866		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	40.804	40.632	39.966		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
40.804	0	0	40.804	0	40.632	0	0	40.632	0	39.966	0	0	39.966	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 7 - Sviluppo Economico Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO	
3.4.1 – Descrizione del programma	
SVILUPPO ECONOMICO	
3.4.2 – Motivazione delle scelte	
Mantenimento del livello di efficienza del servizio di peso pubblico	
3.4.3 – Finalità da conseguire	
3.4.3.1 – Investimento -	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo	
servizio di peso pubblico	
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare	
Peso pubblico	
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	661	662	701		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	63	64	1		
ALTRE ENTRATE	277	274	298		
TOTALE (C)	1.000	1.000	1.000	1.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000	1.000	1.000	1.000	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)
1.000	0	0	1.000	0	1.000	0	0	1.000	0	1.000	0	0	1.000	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01-01 - Amministrazione generale
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - Amministrazione Generale
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: v. PROGRAMMA 1 3.7.1.1 – Investimento v. PROGRAMMA 1 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo v. PROGRAMMA 1	3.7.3 – Risorse umane da impiegare v. PROGRAMMA 1
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare v. PROGRAMMA 1	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare v. PROGRAMMA 1

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
299.790	0	45.000	344.790		292.252	0	45.000	337.252		271.449	0	45.000	316.449	
% su totale 86,95	% su totale 0,00	% su totale 13,05			% su totale 86,66	% su totale 0,00	% su totale 13,34			% su totale 85,78	% su totale 0,00	% su totale 14,22		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02-01 - PUBBLICA ISTRUZIONE ED ALTRI SERVIZI SCOLASTICI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - Pubblica Istruzione
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 2 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 2 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 2	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 2
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 2	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 2

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
62.100	0	0	62.100	0	62.100	0	0	62.100	0	61.100	0	0	61.100	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 03-01 - CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - Cultura, Sport ed Attività Ricreative
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 3 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 3 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 3	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 3
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 3	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 3

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
7.325	0	0	7.325		7.226	0	0	7.226		6.823	0	0	6.823	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 04-01 - VIABILITA', TRASPORTI E RETE VIARIA COMUNALE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - Viabilità e Trasporti
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 4 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 4 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 4	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 4
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 4	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 4

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
36.294	0	0	36.294		35.610	0	0	35.610		33.762	0	0	33.762	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 05-01 - TUTELA DELL'AMBIENTE, ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE E RACCOLTA RIFIUTI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 - Ambiente e Territorio
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 5 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 5 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 5	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 5
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 5	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 5

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
78.400	0	0	78.400	0	79.400	0	0	79.400	0	78.900	0	0	78.900	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 06-01 - SERVIZI PER GLI ANZIANI, ASSISTENZA SOCIALE, CIMITERI

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 6 - Settore Sociale
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA N. 6 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA N. 6 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA N. 6	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA N. 6
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA N. 6	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA N. 6

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II
40.804	0	0			40.632	0	0	40.632	0	39.966	0	0	39.966	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 07-01 - SVILUPPO ECONOMICO, PESO PUBBLICO
DI CUI AL PROGRAMMA N° 7 - Sviluppo Economico
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 7 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 7 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 7	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 7
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 7	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 7

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
1.000	0	0	1.000	0	1.000	0	0	1.000	0	1.000	0	0	1.000	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - Amministrazione Ge (E) (E) (E) (E)	349.597	342.052	319.449		921.098		0	0	0	90.000
2 - Pubblica Istruzion (E) (E) (E) (E)	62.100	62.100	61.100		185.300		0	0	0	0
3 - Cultura, Sport ed (E) (E) (E) (E)	7.325	7.226	6.823		21.374		0	0	0	0
4 - Viabilità e Traspo (E) (E) (E) (E)	36.294	35.610	33.762		105.666		0	0	0	0
5 - Ambiente e Territo (E) (E) (E) (E)	78.400	79.400	78.900		236.700		0	0	0	0
6 - Settore Sociale (E) (E) (E) (E)	40.804	40.632	39.966		121.402		0	0	0	0
7 - Sviluppo Economico (E) (E) (E) (E)	1.000	1.000	1.000		3.000		0	0	0	0

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Liquidato	Totale	
Manutenzione strada comunale Cascine Gianotti	2.08	2013	0	0	Importo € 50.499,96 di cui € 40.375,00 devoluzione residui mutui, € 6153,00 OO.UU., € 3971,96 avanzo
Manutenzione e messa in sicurezza Palazzo Comunale	2.01	2013	0	0	€ 38.500,00 avanzo di amministrazione

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I programmi degli anni precedenti, sono stati eseguiti.

I lavori pubblici inseriti nel bilancio 2013 non sono ancora stati affidati a causa della forzata tardiva approvazione del bilancio di previsione 2013.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)**

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Classificazione funzionale																		
1	2	3	4	5	6	7	8		9			10	11			12		
Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti		Gestione territorio e dell'ambiente			10	Sviluppo economico			12	Totale generale
								Viabil. illumin. e 02	Traspor. pubblico serv. 01 e 03	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 05,06 e 06		Totale	Settore sociale	Industria, artig. s.04-06		
=====	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. e 02	Traspor. pubblico serv. 01 e 03	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 05,06 e 06	Totale	Settore sociale	Industria, artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale	
=====	6026	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6026
=====	1211	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1211
=====	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	40535	0	0	39399	925	537	0	19881	0	19881	0	67174	67174	4582	0	1630	0	174863
=====	988	0	0	755	1000	0	0	0	0	0	0	2945	2945	0	0	0	0	5688
=====	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	153768	0	0	10762	0	0	0	9296	0	9296	0	0	0	26757	0	0	0	200583
=====	di cui:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Comuni e Unione Comuni	153768	0	9169	0	0	0	9296	0	9296	0	0	0	364	0	0	0	172597
=====	- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
=====	- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	1593	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26394	0	0	0	27987
=====	6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	154756	0	11517	1000	0	0	9296	0	9296	0	2945	2945	26757	0	0	0	206271
=====	7. Interessi passivi	3455	0	0	2460	0	0	8713	0	8713	0	1794	1794	4455	0	0	0	20577
=====	8. Altre spese correnti	5370	0	0	0	0	0	184	0	184	0	8718	8718	0	0	0	0	14272
=====	TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	209842	0	50916	4385	537	0	38074	0	38074	0	1794	78837	80631	35794	1630	0	421809

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

(Continua...)

Classificazione funzionale		1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11		12
=====									=====		=====			=====		
=====		Amm.ne gestione e control.	Giustiz. locale	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubblico serv. 01 serv. 03 e 02	Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente	Settore sociale	Industr. artig. s.04-06	Sviluppo econmico	Servizi produtt. generale
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																
=====																

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La programmazione annuale e pluriennale è tesa al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti, alla massima trasparenza dell'attività amministrativa perseguendo nel contempo l'economicità dei costi di gestione dei singoli servizi. I costi dei servizi pubblici a domanda individuale, nella programmazione annuale, e triennale, rimarranno invariati.

.

Sarà cura dell'Amministrazione curare un costante monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle spese al fine di garantire un effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici.

...Sillavengo, li 02/04/2013

Il Segretario
Il Direttore Generale

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

...Dr. Gianfranco Brera.....

.....

.....Dr.ssa Elena Dessilani

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO - Dott. Ing. Ivo Zanetta

